La nuova classifica dei 150 migliori atenei al mondo per la capacità di far trovare lavoro agli studenti, si è basata sull'opinione di 7mila datori di lavoro di 22 Paesi. La novità è che si sta aprendo una crepa importante nel predominio un tempo inattaccabile nel mondo accademico: quello cioè delle università americane e inglesi che dal 2011 hanno perso posizioni e presenze nelle classifiche. Avanzano invece gli atenei tedeschi che raddoppiano la loro presenza, seguiti da quelli cinesi. Ma chi domina questa speciale classifica appena pubblicata dal Times Higher Education? Nei primissimi posti poche sorprese con 4 piazzamenti americani e uno inglese: dopo Harvard, segue il California Institute of Technology, il Mit di Boston, e l'inglese Cambridge, seguita da Stanford. Al sesto posto (dall'ottavo del 2017) ecco la prima sorpresa con l'università tecnica di Monaco. Completa la top ten Princeton (Usa), Yale (Usa) e due atenei orientali: Tokyo (Giappone) e Singapore. Fuori dalla top ten la prestigiosa e storica Oxford seguita dall'Eth di Zurigo. Molto più lontane le due università italiane: la Bocconi di Milano al 66esimo posto e il Politecnico di Milano al 104esimo posto. (Fonte: M. Bartoloni, IlSole24Ore 16-11-18)